

### Agroecosistema

È un ecosistema finalizzato all'ottenimento di una produzione agricola, in cui si svolgono le attività dell'Agricoltura. Abbiamo una evoluzione della componente umana, tramite una **Forzatura dell'ecosistema**, in cui l'uomo si trasforma in un creatore dell'agroecosistema, con la modifica più o meno estesa della biocenosi e del biotopo affinché si creino dei campi coltivabili, fino a che non diventi consumatore della propria produzione. Infatti l'uomo diventa fattore ecologico predominante, finalizzato esclusivamente all'aumento della produttività. In un agroecosistema si cerca di svincolare le capacità produttive di un habitat, sulla base delle rispettive caratteristiche ambientali, tramite apporti supplementari di energia e di materia ovvero tramite: un aumento sulle quantità delle risorse naturalmente già preesistenti nel biotopo e parallelamente si cerca di diminuire l'incidenza dei fattori ecologici limitanti. Poi ancora l'uomo cerca di diminuire i rapporti trofici indesiderati fra le specie presenti (ovvero riguardo ai rapporti di competizione- parassitismo- predazione...).

Agroecosistema	Ecosistema
Sono ecosistemi, il cui sviluppo, seppur basato su regole generali degli ecosistemi naturali, presenta un imprescindibile ed elevato controllo antropico, che risulta finalizzato alla produzione. In questo caso è l'uomo a gestire gli equilibri di questo sistema al fine di produrre e di favorire la crescita di poche specie, animali e vegetali interessanti dal punto di vista economico	Sono ecosistemi che si sono sviluppati in maniera naturale, e che da soli raggiungono il loro equilibrio ecologico, definito Climax.

Entrambi sono localizzati in un ambiente fisico, caratterizzato da un insieme di fattori ambientali di natura non biotica (banalmente esempi sono: suolo, clima, idrologia...). In ambedue i sistemi si segue il modello delle piramidi alimentari, e quindi vi sono dei livelli trofici, ma che hanno un grado di biodiversità differente (maggiore in un ecosistema, minore in un agroecosistema),

All'interno di ambedue i sistemi il flusso energetico principale è sicuramente la radiazione solare. Essi tendono ad evolversi continuamente, consentendo di mantenere un equilibrio continuo cosicché al loro interno ci sia la conversione della disponibilità energetica in biomassa in funzione delle condizioni climatiche e ecologiche.

## **Agronomia generale e speciale**

*Agronomia*= "Agros" campo; "Nomos" = legge-norma.

Il complesso di norme che regolano la conduzione dei campi. Ma l'agronomia di per sé non prevede la decisione finale su varie possibili problematiche. Le scelte operative in agricoltura devono essere formulate sulla base delle indicazioni fornite dalla scienza agronomica, ed essi si ispirano a ragionamenti di carattere economico- politico- sociale e ambientale. Per questi motivi l'agricoltura è difficilmente standardizzabile, quindi si richiede all'agronomo risposte localizzate- adatte, alle diverse e particolari condizioni che possono esistere.

**L'Agronomia generale**= si intende una "comproprietà" di conoscenza delle discipline che nel tempo, hanno avuto una loro distinzione netta, come l'idraulica agraria, la chimica del terreno, l'ecologia agraria, meccanizzazione agricola, la patologia vegetale e il miglioramento genetico.

**Agronomia speciale**=Si intende una specifica conoscenza delle varie coltivazioni: come per quelle erbacee, arboree, orticole, floricole, ecc.

### **La variabilità in agricoltura deriva da 4 fattori:**

- 2 di tipo ambientali (clima e terreno).
- 2 di tipo gestionale (scelte delle colture e tecnica colturale).

### **I fattori produttivi**

#### **"Interventi agronomici in risposta alle colture":**

Per svolgere i loro processi di accrescimento (fotosintesi- respirazione), i vegetali richiedono una disponibilità di elementi nutritivi come acqua, ossigeno, anidride carbonica e radiazione solare. E di avere a disposizione un ambiente in cui si possa svolgere il processo produttivo caratterizzato dalla presenza di fattori climatici- edafici che soddisfino la vita delle piante. Quindi un agronomo è capace di scegliere la coltura più idonea in funzione dell'ambiente (o addirittura di intervenire geneticamente su una coltura in modo da migliorarne le capacità di adattamento), oppure lavorare in modo contrario, ovvero fare una modifica dell'ambiente in modo da renderlo più "ospitale" per la specie coltivata.

#### **I settori produttivi della società di oggi**

L'agricoltura fa parte del settore primario e riguarda quell'attività umana che consiste nell' adoperare un campo agricolo, finalizzato alla coltivazione di specie vegetali e parallelamente all'allevamento animale per l'ottenimento di prodotti a scopo alimentare o non alimentare.

### Come si sceglie cosa coltivare?

1. Si fa un ordinamento colturale (ovvero si fa una scelta dell'indirizzo produttivo)
2. Si fa una scelta delle colture in successione.

[All'interno del sistema colturale troviamo, la scelta delle colture e la scelta delle agrotecniche, per la gestione di un agroecosistema]

### Come poter coltivare?

Tramite l'utilizzo di sistemazioni idraulico agrarie. / lavorazioni sul terreno. /utilizzo di fertilizzanti. /utilizzo della semina- trapianto. / la difesa delle colture da parte di piante infestanti- dai parassiti e dalle malattie, tramite l'utilizzo di trattamenti erbicidi- insetticidi- fungicidi/ utilizzo delle irrigazioni.

Tutto questo per una finale raccolta, e una conservazione dei prodotti

### Come poter vendere?

Entra in gioco il sistema agricolo in cui troviamo: una raccolta del prodotto primario, una sua trasformazione, successivamente il suo confezionamento. Ed infine la sua la vendita

[All'interno del sistema del cibo troviamo: La domanda, la distribuzione e l'eccedenza (andare oltre una determinata misura)]

### Comparti colturali

Colture seminate	Colture foraggere	Colture arboree e arbustive	Colture orticole, floricole, ornamentali	Colture da biomassa e da legno
cereali invernali e cereali estivi • colture industriali • colture leguminose da granella	• Pascoli, prati-pascolo, prati, erbai • fresco, affienato, insilato, concentrato, disoleato, ecc	• Vite • Olivo • Agrumi • Drupacee • Pomacee • Piccoli frutti		

**cereali autunno-vernini:** frumento duro e tenero, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc.

**cereali estivi** riso, mais, sorgo, ecc.

**colture industriali** barbabietola da zucchero, girasole, soia, colza, tabacco, lino, canapa, cotone,

**Colture leguminose da granella** favino, cece, pisello, fagiolo, lenticchia, cicerchia, ecc

**colture foraggere** leguminose: erba medica, trifogli, sulla, lupinella, ginestrino, ecc.: graminacee: loiessa, Festuca, Dactylis, Poa, Phalaris, Phleum, ecc. (monofiti, polifiti, miscugli, naturali, ecc.) (durata: > 10 anni)

**colture arboree** drupacee (pesco, susino, albicocco, ciliegio) pomacee (melo, pero) VITE - OLIVO - AGRUMI

**COLTURE ARBUSTIVE** piccoli frutti (more, ribes, mirtilli, ecc.)